

## RISOLUZIONE N. 31 /E



*Roma, 26 febbraio 2019*

***OGGETTO: Istituzione del codice tributo per il versamento, tramite modello “F24 Versamenti con elementi identificativi”, dell’imposta dovuta ai sensi dell’articolo 1, commi da 1042 a 1045, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (c.d. ECOTASSA)***

L’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che “*a decorrere dal 1° marzo 2019 e fino al 31 dicembre 2021, chiunque acquista, anche in locazione finanziaria, e immatricula in Italia un veicolo di categoria M1 nuovo di fabbrica è tenuto al pagamento di un’imposta parametrata al numero di grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro eccedenti la soglia di 160 CO<sub>2</sub> g/km*”, secondo gli importi ivi previsti.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 1043, della citata legge n. 145 del 2018, “*l’imposta di cui al comma 1042 è altresì dovuta da chi immatricula in Italia un veicolo di categoria M1 già immatricolato in un altro Stato*”.

Il successivo articolo 1, comma 1044, della stessa legge n. 145 del 2018 dispone poi che “*l’imposta di cui al comma 1042 non si applica ai veicoli per uso speciale di cui all’allegato II, parte A, punto 5, della direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 settembre 2007*”.

In proposito, l’articolo 1, comma 1045, della medesima legge n. 145 del 2018 stabilisce che l’imposta di cui trattasi è versata, dall’acquirente o da chi richiede l’immatricolazione del veicolo, con le modalità di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Tanto premesso, per consentire il versamento della suddetta imposta tramite il modello “*F24 Versamenti con elementi identificativi*” (F24 ELIDE), è istituito il seguente codice tributo:

- **“3500”** denominato **“ECOTASSA - imposta per l’acquisto e l’immatricolazione in Italia di veicoli di categoria M1 con emissioni eccedenti la soglia di 160 CO<sub>2</sub> g/km - articolo 1, comma 1042, della legge n. 145 del 2018”**.

In sede di compilazione del modello F24 ELIDE, il suddetto codice tributo è esposto in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, riportando:

- nella sezione “**CONTRIBUENTE**”, nei campi “*codice fiscale*” e “*dati anagrafici*”, il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto che effettua il versamento;
- nella sezione “**ERARIO ED ALTRO**”:
  - nel campo “*tipo*”, la lettera “A”;
  - nel campo “*codice*”, il codice tributo “3500”;
  - nel campo “*elementi identificativi*”, il numero di telaio del veicolo per il quale è effettuato il pagamento dell’imposta;
  - nel campo “*anno di riferimento*”, l’anno di immatricolazione del veicolo in Italia, espresso nel formato “AAAA”.

IL CAPO DIVISIONE  
*firmato digitalmente*